

TOSCANA & CHIANTI NEWS



OCTOBER 2014 - NOVEMBER 2014 // issue 5 - year XXIII
www.toscanaechiantinews.com

A CHAT WITH THE DESIGNER / DUE CHIACCHIERE COL DESIGNER

THE KING OF ACRYLIC RENAISSANCE IL RE DEL RINASCIMENTO ACRILICO

TEXT: VALENTINA VENEZIANO



A rainbow of shining and charming colors catches the eye of the passersby in Via della Vigna Nuova 88red, who stop and look at the original creations of Mario Luca Giusti. His household items, that are also perfect to be used outdoor, equally combine his passion for antiques with his fascination for new creations, in which practicality and elegance share the same goal. A suc-

Un arcobaleno di colori scintillanti e coinvolgenti cattura lo sguardo del passante in Via della Vigna Nuova 88r che si ferma a osservare le creazioni originali di Mario Luca Giusti. Nei suoi articoli per la casa, perfetti anche per ambienti esterni, si fonde l'equilibrio tra il suo amore per l'antico e il fascino del nuovo in cui praticità ed eleganza viaggiano nella stessa direzione. Una formula vincente, che ha

successful formula that conquered even Hollywood, where real glass or crystal-looking glasses are actually made of synthetic crystal and melamine. Five questions to the King of Acrylic Renaissance.

Standard-bearer of the Made in Italy production, a lover of colors. You have Florentine origins and a Florentine soul. What is the memory or the spark that started the Mario Luca Giusti brand in 2005?

Keep it simple, that's the first rule to follow. I was struck by a small cylindrical glass I found in a hostel in the middle of the Spanish mountains. Since then, I discovered I had a passion for tableware I didn't know I had. The next step was to think of a way of recreating in synthetic materials the traditional objects of our life and history.

Your blog is full of anecdotes and pictures from your trips. So, I take the liberty to ask you: how much does visiting remote places influence your creative process?

Each journey I took in my life had a meaning for me, even apparently useless and boring trips. I was lucky to have a good eye for detail and a memory that I use as a photo archive.

Famous people seem to especially love your Diamante glass. Which item from your collections are you particularly attached to?

I love them all, but I am not attached to any of them. If you love your own items too much, you won't feel free to move on and look at the future.

How did the current partnership with Missoni start?

I have always thought that Missoni's creativity could be easily applied to some of my items. When we met, they asked me to collaborate with them.

After Florence, Saint Tropez and Milan, where would you like to open your next flagship store? Your plans for the future?

In Rome! I love it, and since I have started, this city has loved me back. My plans for the future? To get married, without a doubt. ■

conquistato anche Hollywood, dove bicchieri dall'aspetto del cristallo e del vetro sono in realtà realizzati attraverso il cristallo sintetico e la melamina. Cinque domande al Re del Rinascimento acrilico.

Portabandiera del made in Italy, amante dei colori, fiorentine le sue radici e la sua anima. Qual è il ricordo o la scintilla che ha portato la nascita del brand Mario Luca Giusti nel 2005?

La semplicità è la prima regola da seguire. Rimasi folgorato da un piccolo bicchiere cilindrico di vetro che trovai in un ostello sperduto tra le montagne della Spagna. Da lì ho scoperto di avere un amore che non conoscevo per gli oggetti della tavola. Il passo successivo è stato quello di pensare di riprodurre nei materiali sintetici oggetti classici della nostra vita e della nostra storia.

Il suo blog è ricco di aneddoti e di fotografie dei suoi viaggi quindi mi permetto di chiederLe, quanto influenza il suo processo creativo vedere luoghi lontani?

Ogni viaggio fatto nella mia vita ha avuto un suo valore, anche quelli apparentemente inutili e noiosi. Ho avuto la fortuna di avere un occhio per saper vedere e una memoria che uso come archivio fotografico.

I personaggi famosi sembrano adorare particolarmente il bicchiere Diamante. A quale oggetto delle sue collezioni è particolarmente legato?

Voglio bene a tutti, anche se non mi lego a nessuno. Innamorarsi troppo dei propri oggetti non ti consente di andare oltre e di guardare al futuro. Com'è nata la collaborazione con Missoni attualmente in corso? Ho sempre pensato che la creatività di Missoni si potesse facilmente applicare ad alcuni dei miei oggetti. Quando ci siamo conosciuti mi hanno chiesto di collaborare con loro.

Dopo Firenze, St. Tropez e Milano, dove le piacerebbe aprire il prossimo monomarca? Progetti futuri?

A Roma! Amo questa città e da quando ho iniziato, "lei" ha ricambiato questo mio affetto. Progetti per il futuro? Sposarmi, senza dubbio. ■

